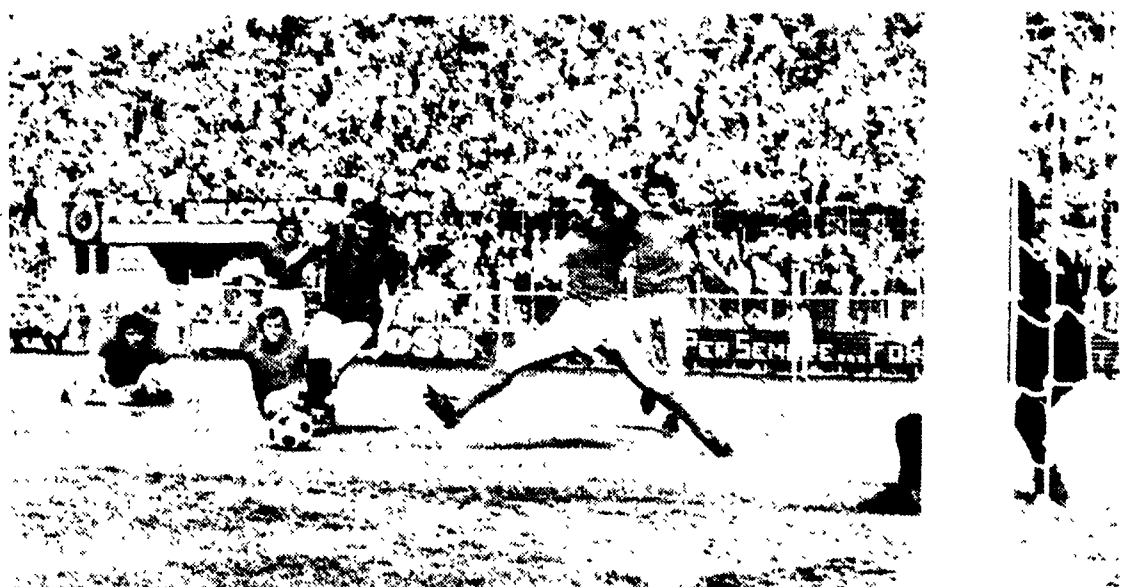


B: cade ancora il Perugia, avanza il Palermo

Offuscamento generale della squadra umbra

D'impeto l'Atalanta rimonta e vince: 2-1

I bergamaschi possono solo rimpiangere di aver imparato la lezione troppo tardi



ATALANTA-PERUGIA - Musiello sferma il tiro del primo gol bergamasco.

MARCATORI: nel p.t. al 6' Felizzaro (P), all'11' Musiello (A); al 35' Scala (A).

ATALANTA: Cipollini 6, Peracassi 5, Divina 6, Mastro-pasqua 3, Andena 6, Marchetti 6; Vernacchia 7, Scala 8, Musiello 6,5, Russo 6, Rizzati 4,5 (Gattei) dal 20' s.l. 3, 12, Tamburini 14, Rocca.

PERUGIA: Maroncini 5, Nappi 6, Raffaelli 6, Savoia 3, Frosio 5,5, Amenta 4,5 (Tingaglia dall'inizio della ripresa) 3, Scarpa 6, Curi 5, Sallier 6, Vannini 5, Pelizzaro 6 (12, Malizia, 13, Bardardo).

La squadra umbra deve aver oggi sofferto più che in ogni altra partita per via dell'offuscamento generale. In troppi avevano le gambe molli, anche nei momenti decisivi, come è capitato nel finale a Scarpa. Sarebbe stato il pareggio se avesse calciato decentemente la palla smorzata di petto e sfuggita ad Andena...

La partita è spesso diretta, ma con qualche spezzandoli in ironici. Scampoli di bel gioco, e finalmente un gioco non basato soltanto sulla presenza fisica ma impegnato alla ricerca di una resa collettiva.

Una partita quasi incredibile, alla quale giocatori e spettatori guardano con ammirazione, ma con rimpianto ancor maggiori, a dispetto che hanno superato i colossi patenti d'anno - ormai tagliati fuori dalla promozione e non preoccupati per quanto riguarda la retrocessione dopo aver subito l'impatto del Como, ha

dire, porta la sua sigla. Ha offerto una prova valida sotto ogni profilo. Stilista finissimo, è stato l'orchestratore del gioco, trovando in Vernacchia una rispondenza efficacissima. Insieme a Scala sono stati il « mestiere » di Marchetti, l'attività di Russo, la buona prestazione di Andena e quella che ha fatto di Vernacchia a tenere un gradino sempre più sotto il Perugia.

Questa partita è stata vinta dalla prepotenza del riflettore, ancora presente in molti atalantini, ma assenti in quasi tutti i giocatori del Perugia. A fine partita Castagner riconoscerà che la sua squadra soffre di una « piccola crisi », dopo tante e tante battaglie concluse vittoriosamente. Gli schemi del suo gioco sono sempre validi. Solter è stato presente in ogni zona del campo, inseguito stancamente da Divina, prodigandosi con Vannini e con Curi al rifiorimento per la punta, abile Scarpa, più opportunista Pelizzaro.

Interessante 0-0 al « Rigamonti » di Brescia

Buon punto per il Como che poteva fare meglio

Marchioro, allenatore dei lariani, si è lasciato andare infatti ad alcune recriminazioni

MARCHIORO: Basilico (S) al 10', Chimenti (S) al 15' e Pruzzo (G) al 32' del primo tempo.

DALL'INVIATO SAN BENEDETTO DEL TRONTO 25 maggio Il Genoa passa e chiude. A testa alta e con l'onore delle armi, ma questa è soddisfazione soltanto platonica. Non fa classifica; netta accessa la speranza.

Il Como si è dimostrato un complesso di prim'ordine, senza smagliature fra reparto e reparto. Con Correnti, Tardelli e Boldini nettamente in testa, anche per le cattive condizioni di campo, il Como ha fatto una buona partita. E' mancato come squadra, si è spesso affinato alla vena di qualche elemento. Calcio d'angolo al 27' del primo tempo. Antidoping negativo. Calcio d'angolo 11 a 6 (p.t. 5 a 1) a favore del Como. Spettatori 10 mila circa, di cui 5586 paganti, per un incasso di 13 milioni 978.500 lire. Cielo sereno, terreno in ottime condizioni.

La squadra umbra deve aver oggi sofferto più che in ogni altra partita per via dell'offuscamento generale. In troppi avevano le gambe molli, anche nei momenti decisivi, come è capitato nel finale a Scarpa. Sarebbe stato il pareggio se avesse calciato decentemente la palla smorzata di petto e sfuggita ad Andena...

Una partita quasi incredibile, alla quale giocatori e spettatori guardano con ammirazione, ma con rimpianto ancor maggiori, a dispetto che hanno superato i colossi patenti d'anno - ormai tagliati fuori dalla promozione e non preoccupati per quanto riguarda la retrocessione dopo aver subito l'impatto del Como, ha

Questa partita è stata vinta dalla prepotenza del riflettore, ancora presente in molti atalantini, ma assenti in quasi tutti i giocatori del Perugia. A fine partita Castagner riconoscerà che la sua squadra soffre di una « piccola crisi », dopo tante e tante battaglie concluse vittoriosamente. Gli schemi del suo gioco sono sempre validi. Solter è stato presente in ogni zona del campo, inseguito stancamente da Divina, prodigandosi con Vannini e con Curi al rifiorimento per la punta, abile Scarpa, più opportunista Pelizzaro.

Questa partita è stata vinta dalla prepotenza del riflettore, ancora presente in molti atalantini, ma assenti in quasi tutti i giocatori del Perugia. A fine partita Castagner riconoscerà che la sua squadra soffre di una « piccola crisi », dopo tante e tante battaglie concluse vittoriosamente. Gli schemi del suo gioco sono sempre validi. Solter è stato presente in ogni zona del campo, inseguito stancamente da Divina, prodigandosi con Vannini e con Curi al rifiorimento per la punta, abile Scarpa, più opportunista Pelizzaro.

Sconfitti dai marchigiani con due reti in cinque minuti (2-1)

Il Genoa lascia a S. Benedetto le speranze di ritornare in A

Tutto nel primo tempo: segnano Basilico e Chimenti al 10' e al 15'; accorcia le distanze Pruzzo al 32'

MARCATORI: Basilico (S) al 10', Chimenti (S) al 15' e Pruzzo (G) al 32' del primo tempo.

SAN BENEDETTO DEL TRONTO 25 maggio Il Genoa passa e chiude. A testa alta e con l'onore delle armi, ma questa è soddisfazione soltanto platonica. Non fa classifica; netta accessa la speranza.

La squadra umbra deve aver oggi sofferto più che in ogni altra partita per via dell'offuscamento generale. In troppi avevano le gambe molli, anche nei momenti decisivi, come è capitato nel finale a Scarpa. Sarebbe stato il pareggio se avesse calciato decentemente la palla smorzata di petto e sfuggita ad Andena...

Una partita quasi incredibile, alla quale giocatori e spettatori guardano con ammirazione, ma con rimpianto ancor maggiori, a dispetto che hanno superato i colossi patenti d'anno - ormai tagliati fuori dalla promozione e non preoccupati per quanto riguarda la retrocessione dopo aver subito l'impatto del Como, ha

Questa partita è stata vinta dalla prepotenza del riflettore, ancora presente in molti atalantini, ma assenti in quasi tutti i giocatori del Perugia. A fine partita Castagner riconoscerà che la sua squadra soffre di una « piccola crisi », dopo tante e tante battaglie concluse vittoriosamente. Gli schemi del suo gioco sono sempre validi. Solter è stato presente in ogni zona del campo, inseguito stancamente da Divina, prodigandosi con Vannini e con Curi al rifiorimento per la punta, abile Scarpa, più opportunista Pelizzaro.

Questa partita è stata vinta dalla prepotenza del riflettore, ancora presente in molti atalantini, ma assenti in quasi tutti i giocatori del Perugia. A fine partita Castagner riconoscerà che la sua squadra soffre di una « piccola crisi », dopo tante e tante battaglie concluse vittoriosamente. Gli schemi del suo gioco sono sempre validi. Solter è stato presente in ogni zona del campo, inseguito stancamente da Divina, prodigandosi con Vannini e con Curi al rifiorimento per la punta, abile Scarpa, più opportunista Pelizzaro.

MARCATORI: Basilico (S) al 10', Chimenti (S) al 15' e Pruzzo (G) al 32' del primo tempo.

SAN BENEDETTO DEL TRONTO 25 maggio Il Genoa passa e chiude. A testa alta e con l'onore delle armi, ma questa è soddisfazione soltanto platonica. Non fa classifica; netta accessa la speranza.

La squadra umbra deve aver oggi sofferto più che in ogni altra partita per via dell'offuscamento generale. In troppi avevano le gambe molli, anche nei momenti decisivi, come è capitato nel finale a Scarpa. Sarebbe stato il pareggio se avesse calciato decentemente la palla smorzata di petto e sfuggita ad Andena...

Una partita quasi incredibile, alla quale giocatori e spettatori guardano con ammirazione, ma con rimpianto ancor maggiori, a dispetto che hanno superato i colossi patenti d'anno - ormai tagliati fuori dalla promozione e non preoccupati per quanto riguarda la retrocessione dopo aver subito l'impatto del Como, ha

Questa partita è stata vinta dalla prepotenza del riflettore, ancora presente in molti atalantini, ma assenti in quasi tutti i giocatori del Perugia. A fine partita Castagner riconoscerà che la sua squadra soffre di una « piccola crisi », dopo tante e tante battaglie concluse vittoriosamente. Gli schemi del suo gioco sono sempre validi. Solter è stato presente in ogni zona del campo, inseguito stancamente da Divina, prodigandosi con Vannini e con Curi al rifiorimento per la punta, abile Scarpa, più opportunista Pelizzaro.

Questa partita è stata vinta dalla prepotenza del riflettore, ancora presente in molti atalantini, ma assenti in quasi tutti i giocatori del Perugia. A fine partita Castagner riconoscerà che la sua squadra soffre di una « piccola crisi », dopo tante e tante battaglie concluse vittoriosamente. Gli schemi del suo gioco sono sempre validi. Solter è stato presente in ogni zona del campo, inseguito stancamente da Divina, prodigandosi con Vannini e con Curi al rifiorimento per la punta, abile Scarpa, più opportunista Pelizzaro.

Gli scaligeri non sono andati oltre lo 0-0

Un altro punto prezioso perso dal Verona in casa

Un Pescara tecnicamente inferiore, ma deciso e ordinato, ha imbrigliato le azioni della squadra che punta alla promozione

VERONA: Giacomi 7, Nanni 6, Sirena 6, Busatta 5, Gasparini 6, Madde 6; Domenghini 4 (dal 19' s.l. Turini 4), Franzoso 5, Luppi 4, Vriz 5, Zignoli 3, N. 12 Porriano, N. 13 Cattaneo.

La squadra umbra deve aver oggi sofferto più che in ogni altra partita per via dell'offuscamento generale. In troppi avevano le gambe molli, anche nei momenti decisivi, come è capitato nel finale a Scarpa. Sarebbe stato il pareggio se avesse calciato decentemente la palla smorzata di petto e sfuggita ad Andena...

Una partita quasi incredibile, alla quale giocatori e spettatori guardano con ammirazione, ma con rimpianto ancor maggiori, a dispetto che hanno superato i colossi patenti d'anno - ormai tagliati fuori dalla promozione e non preoccupati per quanto riguarda la retrocessione dopo aver subito l'impatto del Como, ha

Questa partita è stata vinta dalla prepotenza del riflettore, ancora presente in molti atalantini, ma assenti in quasi tutti i giocatori del Perugia. A fine partita Castagner riconoscerà che la sua squadra soffre di una « piccola crisi », dopo tante e tante battaglie concluse vittoriosamente. Gli schemi del suo gioco sono sempre validi. Solter è stato presente in ogni zona del campo, inseguito stancamente da Divina, prodigandosi con Vannini e con Curi al rifiorimento per la punta, abile Scarpa, più opportunista Pelizzaro.

Questa partita è stata vinta dalla prepotenza del riflettore, ancora presente in molti atalantini, ma assenti in quasi tutti i giocatori del Perugia. A fine partita Castagner riconoscerà che la sua squadra soffre di una « piccola crisi », dopo tante e tante battaglie concluse vittoriosamente. Gli schemi del suo gioco sono sempre validi. Solter è stato presente in ogni zona del campo, inseguito stancamente da Divina, prodigandosi con Vannini e con Curi al rifiorimento per la punta, abile Scarpa, più opportunista Pelizzaro.

MARCATORI: Basilico (S) al 10', Chimenti (S) al 15' e Pruzzo (G) al 32' del primo tempo.

SAN BENEDETTO DEL TRONTO 25 maggio Il Genoa passa e chiude. A testa alta e con l'onore delle armi, ma questa è soddisfazione soltanto platonica. Non fa classifica; netta accessa la speranza.

La squadra umbra deve aver oggi sofferto più che in ogni altra partita per via dell'offuscamento generale. In troppi avevano le gambe molli, anche nei momenti decisivi, come è capitato nel finale a Scarpa. Sarebbe stato il pareggio se avesse calciato decentemente la palla smorzata di petto e sfuggita ad Andena...

Una partita quasi incredibile, alla quale giocatori e spettatori guardano con ammirazione, ma con rimpianto ancor maggiori, a dispetto che hanno superato i colossi patenti d'anno - ormai tagliati fuori dalla promozione e non preoccupati per quanto riguarda la retrocessione dopo aver subito l'impatto del Como, ha

Questa partita è stata vinta dalla prepotenza del riflettore, ancora presente in molti atalantini, ma assenti in quasi tutti i giocatori del Perugia. A fine partita Castagner riconoscerà che la sua squadra soffre di una « piccola crisi », dopo tante e tante battaglie concluse vittoriosamente. Gli schemi del suo gioco sono sempre validi. Solter è stato presente in ogni zona del campo, inseguito stancamente da Divina, prodigandosi con Vannini e con Curi al rifiorimento per la punta, abile Scarpa, più opportunista Pelizzaro.

Questa partita è stata vinta dalla prepotenza del riflettore, ancora presente in molti atalantini, ma assenti in quasi tutti i giocatori del Perugia. A fine partita Castagner riconoscerà che la sua squadra soffre di una « piccola crisi », dopo tante e tante battaglie concluse vittoriosamente. Gli schemi del suo gioco sono sempre validi. Solter è stato presente in ogni zona del campo, inseguito stancamente da Divina, prodigandosi con Vannini e con Curi al rifiorimento per la punta, abile Scarpa, più opportunista Pelizzaro.

MARCATORI: Basilico (S) al 10', Chimenti (S) al 15' e Pruzzo (G) al 32' del primo tempo.

SAN BENEDETTO DEL TRONTO 25 maggio Il Genoa passa e chiude. A testa alta e con l'onore delle armi, ma questa è soddisfazione soltanto platonica. Non fa classifica; netta accessa la speranza.

La squadra umbra deve aver oggi sofferto più che in ogni altra partita per via dell'offuscamento generale. In troppi avevano le gambe molli, anche nei momenti decisivi, come è capitato nel finale a Scarpa. Sarebbe stato il pareggio se avesse calciato decentemente la palla smorzata di petto e sfuggita ad Andena...

Una partita quasi incredibile, alla quale giocatori e spettatori guardano con ammirazione, ma con rimpianto ancor maggiori, a dispetto che hanno superato i colossi patenti d'anno - ormai tagliati fuori dalla promozione e non preoccupati per quanto riguarda la retrocessione dopo aver subito l'impatto del Como, ha

Questa partita è stata vinta dalla prepotenza del riflettore, ancora presente in molti atalantini, ma assenti in quasi tutti i giocatori del Perugia. A fine partita Castagner riconoscerà che la sua squadra soffre di una « piccola crisi », dopo tante e tante battaglie concluse vittoriosamente. Gli schemi del suo gioco sono sempre validi. Solter è stato presente in ogni zona del campo, inseguito stancamente da Divina, prodigandosi con Vannini e con Curi al rifiorimento per la punta, abile Scarpa, più opportunista Pelizzaro.

Questa partita è stata vinta dalla prepotenza del riflettore, ancora presente in molti atalantini, ma assenti in quasi tutti i giocatori del Perugia. A fine partita Castagner riconoscerà che la sua squadra soffre di una « piccola crisi », dopo tante e tante battaglie concluse vittoriosamente. Gli schemi del suo gioco sono sempre validi. Solter è stato presente in ogni zona del campo, inseguito stancamente da Divina, prodigandosi con Vannini e con Curi al rifiorimento per la punta, abile Scarpa, più opportunista Pelizzaro.

Table with 2 columns: SERIE « B » and MARCATORI. Lists teams like Arezzo-Spal and scorers like Con 11 reti: Bonci, Chimenti, Pruzzo.

Table with 2 columns: I RISULTATI and CLASSIFICA « B ». Lists match results and league standings for teams like Perugia, Verona, Palermo.

Table with 2 columns: DOMENICA PROSSIMA and SERIE « B ». Lists upcoming matches and league tables for Serie B.

Table with 2 columns: SERIE « C » and SERIE « B ». Lists upcoming matches and league tables for Serie C.

Table with 2 columns: SERIE « C » and SERIE « B ». Lists upcoming matches and league tables for Serie C.

Table with 2 columns: SERIE « C » and SERIE « B ». Lists upcoming matches and league tables for Serie C.

Table with 2 columns: SERIE « C » and SERIE « B ». Lists upcoming matches and league tables for Serie C.

Table with 2 columns: SERIE « C » and SERIE « B ». Lists upcoming matches and league tables for Serie C.

Table with 2 columns: SERIE « C » and SERIE « B ». Lists upcoming matches and league tables for Serie C.